"CONTRO L'ISOLAMENTO"

Mobilitazione Unitaria
del settore costruzioni dell'ennese

Le OO.SS. del Settore delle Costruzioni del comprensorio ennese, dopo anni di immobilismo delle istituzioni pubbliche, dopo aver dovuto subire migliaia di licenziamenti, dopo aver visto centinaia di imprese cessare la propria attività

DICHIARANO

lo stato di MOBILITAZIONE "Contro l'isolamento" per riportare al centro dell'attenzione di Istituzioni pubbliche, Politica e Organi del Governo Regionale e Statale, le esigenze di un settore a forte impatto socioeconomico.

Le scriventi Federazioni sindacali nella condivisione dei valori fondanti della Costituzione Italiana (art. 1)

CHIEDONO

Al Governo Nazionale:

- Di dichiarare lo stato di emergenza socio-economica ed occupazionale nella area comprensoriale di Enna;
- Di adottare un apposito Decreto Legge che introduca misure urgenti volte a ripristinare livelli minimi di finanziamento atti a colmare l'enorme ritardo nell'adeguamento strutturale delle principali arterie viarie;
- Di dare impulso immediato al Contratto Interistituzionale di Sviluppo con cui sancire il definitivo finanziamento ad ANAS dei lotti della SS 117bis – Nord-Sud;
- Di rivedere la Riforma Legge Fornero sulle pensioni:
- Fondi per Ammortizzatori Sociali (Mobilità e CIG in Deroga).

Al Governo della Regione ed ai deputati regionali:

- Di promuovere con immediatezza un intervento legislativo con cui vengano assegnate risorse per la messa in sicurezza e per la riqualificazione di immobili comunali;
- Il rilancio delle infrastrutture viarie e ferroviarie (Nord-Sud);
- Il Sostegno all'occupazione e difesa del LAVORO;
- Un Piano Straordinario di opere pubbliche e private;
- L'attuazione di investimenti produttivi;
- Interventi Strutturali sull'edilizia scolastica;
- Interventi Strutturali e di prevenzione dissesto idrogeologico;
- Procedure più celeri e meno burocrazia;
- Garantire legalità, sicurezza e lavoro regolare;
- Restituire dignità ai lavoratori edili attraverso l'occupazione.

Ai Sindaci dei Comuni del Territorio Ennese di intraprendere, senza ulteriori indugi, la via del rilancio economico partendo dagli interventi immediatamente cantierabili, dai programmi oramai improcrastinabili (scuole, territori, centri storici, ecc).

A S.E. il Prefetto, al quale si rivolgono forti della sua comprensione nei confronti delle comuni preoccupazioni sulla mancanza di sicurezza per il futuro di molti lavoratori del capoluogo ennese

CHIEDONO

Che si faccia promotore delle nostre richieste volte a favorite il rilancio e lo sviluppo del territorio di Enna

Feneal Uil	Filca Cisl	Fillea Cgil
Dathan Di Dio	**Francesco Iudici**	**Alfredo Schillirò**